

Ufficio Studi

Il sistema produttivo della provincia di Roma

2° trimestre 2012



**Camera di Commercio
Roma**

Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 2/2012

Il report è stato realizzato a cura dell'**Ufficio Studi** della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:

Maria Forte

Hanno collaborato:

Alessandra Mazzilis

Daniele Benedetti

Camera di Commercio di Roma

Area VII - Studi e Sistemi Informativi

Dirigente:

Alberto Placidi

Ufficio Studi

Tel: 06.5208.2456/2867/2077

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2012 Camera di Commercio di Roma

Via de' Burrò 147 - 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Alla fine del secondo trimestre 2012 la consistenza delle imprese registrate presso la CCIAA di Roma risulta pari a 456.176 unità (**Tav. 1**). Rispetto al 31 marzo 2012 le imprese registrate chiudono il trimestre con un aumento dello 0,8%, superiore di 4 decimi di punto percentuale rispetto a quello registrato a livello nazionale (+0,4%).

Confrontando i primi due semestri 2012 e 2011, la crescita del sistema imprenditoriale romano risulta in rallentamento (2 decimi di punto percentuale in meno rispetto all'omologo dato del 2011), attestandosi su un +1,9%, a fronte, però, di una *performance* nazionale addirittura negativa e pari a -0,4% (**Tav. 1**).

L'analisi delle variabili di flusso conferma, del resto, la posizione di vantaggio di cui gode il contesto economico locale, evidenziando, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno:

- un aumento del *gap* tra la *performance* romana, - che registra un tasso di crescita semestrale pari all'1,4% - e quella rilevata a livello nazionale (**Tav. 5**)
- un incremento delle iscrizioni nel primo semestre dell'anno in corso (+4,2%), a fronte di una consistente diminuzione delle stesse registrata per l'Italia, pari a -3,4% (**Tav. 4**);
- una significativa contrazione delle cessazioni rispetto a quanto rilevato alla fine del primo semestre 2011 che, al netto delle cancellazioni

d'ufficio, decrescono del 3,4% (**Tav. 4**), a fronte del consistente aumento registrato per il dato medio italiano (+7,9%).

Il risultato di tali dinamiche si riflette nei valori dei quozienti di natalità e mortalità. In particolare, nel primo semestre 2012 (**Tav. 5**):

- il Quoziente di natalità (Qn) a Roma (3,9%), in crescita di 1 decimo di punto percentuale rispetto al 2011, è superiore al valore del Qn italiano (3,7%);
- il Quoziente di mortalità (Qm) provinciale, attestandosi al 2,6%, risulta inferiore a quello registrato lo scorso anno, oltre a collocarsi comunque al di sotto del valore medio nazionale (3,6%), peraltro in crescita.

Si evidenzia, infine, come, nonostante l'avversa congiuntura, il saldo romano riferito al primo semestre degli ultimi 4 anni mostri un trend in crescita a fronte di un andamento nazionale che, dopo il segnale di ripresa segnato nel 2010, già dal 1° semestre 2011 e, in maniera più netta in questo primo semestre 2012, registra un progressivo arretramento del valore (**Tav. 4**).

Le forme giuridiche d'impresa

In provincia di Roma nel corso degli ultimi 12 mesi sono ancora una volta le società di capitali a segnare la maggiore variazione positiva tra le tipologie giuridiche di impresa crescendo del

3,5% (+6.628 unità), in leggera flessione rispetto all'omologo dato del 2011, per una quota sul totale pari al 43,3%, 7 decimi di punto percentuale in più rispetto al corrispondente semestre del 2011 (**Tav.6**).

La preferenza verso questo tipo di forma giuridica, maggiormente strutturata, si osserva anche in ambito nazionale (+2,5%) dove, però, il peso delle società di capitale sul totale si attesta su un valore (22,7%) notevolmente inferiore a quello romano (**Tav. 8**).

In aumento risulta anche la consistenza delle imprese individuali romane che segnano un +2,4% (+4.073 unità) rispetto al 30 giugno 2011 (7 decimi di punto percentuale in più rispetto all'omologo dato dello scorso anno), in controtendenza con il dato nazionale che conferma il dato negativo del 2011 (-0,7%), mentre continua la progressiva contrazione delle società di persone (-1,5%; -967 unità) in linea con il dato nazionale (-1,6%).

Significativo è, infine, il decremento fatto registrare dalle "Altre forme" (coop, consorzi, ecc.) pari a -6,7% (-1.425 unità) nettamente superiore al dato medio italiano (-1,9%).

Tuttavia, come già evidenziato nel report relativo al I trimestre 2012, per una lettura corretta del dato va sottolineata la "natura amministrativa" di gran parte della suddetta flessione.

I settori produttivi

I risultati migliori messi a segno nel corso del primo semestre 2012, nettamente superiori al valore medio riferito al sistema produttivo nel suo complesso, si confermano ascrivibili ad alcune attività del Terziario, tradizionale colonna portante dell'economia romana (**Tav. 9**), quali:

- i servizi di Noleggio, agenzie di viaggi, e di supporto alle imprese, che fanno registrare un incremento del 6,5% (+1.321 unità);
- le Attività professionali, scientifiche e tecniche, che mettono a segno un +4,8% (+862 unità);
- i servizi di Alloggio e ristorazione, aumentati del 2,6% (+785 unità).

In particolare, si segnala la *performance* dei servizi di Noleggio, agenzie di viaggi, e di supporto alle imprese cresciuti di ben 3,8 punti percentuali rispetto all'omologo dato del 2011, risultato tanto più interessante in ragione del più generale rallentamento mostrato invece dal sistema imprenditoriale nel suo complesso.

Benché di scarsa rilevanza numerica si evidenzia, infine, la forte crescita registrata dal settore energetico (+25,4%; +106 unità) a motivo delle recenti e incisive liberalizzazioni introdotte nel comparto, in linea con la tendenza nazionale.

Come già precisato nei precedenti report, si ricorda che l'entità delle variazioni rilevate in provincia di Roma può considerarsi sottostimata

rispetto a quella relativa agli omologhi settori a livello nazionale (**Tav. 10**) a causa della persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (11,0% del totale provinciale) che supera di oltre 4 punti il valore della quota italiana (6,2%).

Il risultato peggiore, in termini di variazione della compagine produttiva, va imputato ancora una volta al settore agricolo: -1,8%, in linea con quanto registrato a livello nazionale; risultati negativi significativi si registrano, però, anche in corrispondenza delle Attività manifatturiere (-1,2%) e delle Attività finanziarie e assicurative (-0,6%).

Con riferimento al corrispondente periodo dello scorso anno il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello manifatturiero (-1,2%, 4 decimi di punto percentuale in meno rispetto all'omologo dato del 2011); si segnala, inoltre, il forte rallentamento della crescita, oramai prossima allo zero, subito dal settore edile (+0,1%, 6 decimi di punto percentuale in meno).

L'artigianato

Nel corso degli ultimi 12 mesi si evidenzia un deterioramento della capacità di tenuta dell'Artigianato romano (**Tav. 8**), il cui ritmo di incremento rallenta anch'esso, attestandosi su +0,8% (due decimi di punto percentuale in meno rispetto all'omologo dato riferito al 2011), a fronte di

una accentuazione del trend negativo in ambito nazionale: -1,1% (**Tav. 9**).

Considerando i settori a maggiore incidenza artigiana, risultati significativamente superiori rispetto alla media rilevata nel complesso del comparto, vengono messi a segno dalle imprese delle Costruzioni, (40,2% del totale delle imprese edili) che si attestano su un +1,9% e da quelle impegnate nelle attività di trasporto e magazzino (48,8% delle imprese del settore) +0,6%, mentre le imprese artigiane dedite alle attività manifatturiere (pari al 46,0% del totale di settore) fanno registrare una consistenza in diminuzione (-0,9%), in linea con il trend nazionale.

I maggiori incrementi vengono, invece, registrati in capo ad attività in cui l'incidenza artigiana è notevolmente più contenuta: +6,0% per il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (il 12,5% delle imprese di settore) e +9,5% per i Servizi di informazione e comunicazione (solo l'1,8% del settore), in quest'ultimo caso con una variazione nettamente superiore alla media delle imprese del settore (+1,2%).

Tav. 1 - Consistenza delle imprese registrate al 30 giugno 2012

TERRITORIO	Consistenza ⁽¹⁾		Variazione % giu-2012 / giu-2011
	Al 30.06.2012	Al 30.06.2011	
Provincia di Roma	456.176	447.867	1,9
Italia	6.094.109	6.119.975	-0,4

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per sezione di attività economica e tipologia giuridica.

Tav. 2 - Movimento delle imprese – 2° trimestre 2012

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾				Variazione % cessazioni ⁽²⁾	Saldo ⁽³⁾	
	2° trim 2012	2° trim 2011		2° trim 2012		2° trim 2011			2° trim 2012	2° trim 2011
				Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	Totale	di cui cancellazioni d'ufficio			
Provincia di Roma	8.536	7.421	15,0	4.972	274	4.903	333	2,8	3.838	2.851
Italia	103.785	106.609	-2,6	82.897	10.677	79.522	11.872	6,8	31.565	38.959

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative dagli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Al netto delle cancellazioni d'ufficio.

⁽³⁾ Saldo = Iscrizioni (2° trim) - Cessazioni (2° trim) al netto cancellazioni d'ufficio.

Tav. 3 - Dinamica delle imprese – 2° trimestre 2012

TERRITORIO	Qn ⁽¹⁾		Qm ⁽²⁾		Tasso di crescita ⁽³⁾	
	2° trim 2012	2° trim 2011	2° trim 2012	2° trim 2011	2° trim 2012	2° trim 2011
Provincia di Roma	1,9	1,7	1,0	1,0	0,8	0,6
Italia	1,7	1,7	1,2	1,1	0,5	0,6

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni (2° trim) / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽²⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni (2° trim) al netto cancellazioni d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽³⁾ Il tasso di crescita delle imprese è espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio (2° trim) e la consistenza alla fine del trimestre precedente.

Tav. 4 - Movimento delle imprese – 1° semestre

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾				Variazione % cessazioni ⁽²⁾	Saldo ⁽³⁾	
				1° semestre 2012		1° semestre 2011				
	1° sem 2012	1° sem 2011		Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	Totale	di cui cancellazioni d'ufficio		1° sem 2012	1° sem 2011
Provincia di Roma	17.733	17.013	4,2	12.139	637	12.316	405	-3,4	6.231	5.102
Italia	224.063	231.880	-3,4	241.767	23.179	222.735	20.176	7,9	5.475	29.321

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative dagli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Al netto delle cancellazioni d'ufficio.

⁽³⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni al netto cancellazioni d'ufficio.

Tav. 5 - Dinamica delle imprese – 1° semestre

TERRITORIO	Qn ⁽¹⁾		Qm ⁽²⁾		Tasso di crescita ⁽³⁾	
	1° sem 2012	1° sem 2011	1° sem 2012	1° sem 2011	1° sem 2012	1° sem 2011
Provincia di Roma	3,9	3,8	2,6	2,7	1,4	1,2
Italia	3,7	3,8	3,6	3,3	0,1	0,5

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100

⁽²⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni al netto cancellazioni d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100

⁽³⁾ Il tasso di crescita delle imprese è espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio e la consistenza alla fine dell'anno precedente.

Tav. 6 - Imprese registrate per forma giuridica al 30 giugno

Provincia di Roma

IMPRESE REGistrate	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011
Valore assoluto	197.408	190.780	61.533	62.500	177.240	173.167	19.995	21.420	456.176	447.867
% di composizione	43,3	42,6	13,5	14	38,9	38,7	4,4	4,8	100,0	100,0
Variazione % giu-2012/giu-2011		3,5		-1,5		2,4		-6,7		1,9

Elaborazione su dati InfoCamere

Tav. 7 - Imprese registrate per forma giuridica al 30 giugno

Italia

IMPRESE REGistrate	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011	giu-2012	giu-2011
Valore assoluto	1.397.177	1.376.125	1.143.234	1.161.636	3.344.407	3.368.837	209.391	213.377	6.094.109	6.119.975
% di composizione	22,9	22,5	18,8	19,0	54,9	55,0	3,4	3,5	100,0	100,0
Variazione % giu-2012/giu-2011		1,5		-1,6		-0,7		-1,9		-0,4

Elaborazione su dati InfoCamere

Tav. 8 - Imprese registrate per settore di attività economica al 30 giugno 2012

Provincia di Roma

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza giu-2012		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.821	118	0,9	-251	10	-1,8	9,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	254	9	3,5	-3	0	-1,2	0,0
C Attività manifatturiere	26.119	12.018	46,0	-305	-115	-1,2	-0,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	524	1	0,2	106	0	25,4	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	750	45	6,0	-7	2	-0,9	4,7
F Costruzioni	65.768	26.461	40,2	82	494	0,1	1,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	123.169	4.504	3,7	487	-61	0,4	-1,3
H Trasporto e magazzinaggio	16.630	8.122	48,8	-77	46	-0,5	0,6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	31.315	3.160	10,1	785	37	2,6	1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	18.000	322	1,8	214	28	1,2	9,5
K Attività finanziarie e assicurative	11.633	8	0,1	-73	-1	-0,6	-11,1
L Attività immobiliari	23.929	4	0,0	233	0	1,0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.719	969	5,2	862	-15	4,8	-1,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	21.579	2.700	12,5	1.321	153	6,5	6,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	37	0	0,0	-4	0	-9,8	n.c. ⁽²⁾
P Istruzione	2.385	3	0,1	5	-1	0,2	-25,0
Q Sanità e assistenza sociale	3.396	19	0,6	2	0	0,1	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.685	544	8,1	47	-27	0,7	-4,7
S Altre attività di servizi	21.252	11.763	55,4	-45	2	-0,2	0,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro e produzione per uso proprio	0	0	n.c. ⁽²⁾	0	0	n.c. ⁽²⁾	n.c. ⁽²⁾
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	6	0	0,0	0	0	0,0	n.c. ⁽²⁾
X Non classificate	50.205	86	0,2	4.930	17	10,9	24,6
Totale	456.176	70.856	15,5	8.309	569	1,9	0,8

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2011.⁽²⁾ Non calcolabile.

Tav. 9 - Imprese registrate per settore di attività economica al 30 giugno 2012

Italia

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza giu-2012		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
A Agricoltura, silvicoltura pesca	824.516	10.282	1,2	-23.366	-93	-2,8	-0,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4.766	837	17,6	-192	-40	-3,9	-4,6
C Attività manifatturiere	610.412	342.416	56,1	-12.614	-6.643	-2,0	-1,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7.706	83	1,1	1.949	-2	33,9	-2,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	10.683	2.486	23,3	-75	-24	-0,7	-1,0
F Costruzioni	899.602	577.588	64,2	-8.328	-8.046	-0,9	-1,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.544.252	88.422	5,7	-7.227	-1.411	-0,5	-1,6
H Trasporto e magazzinaggio	178.371	99.540	55,8	-1.949	-2.191	-1,1	-2,2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	397.162	49.247	12,4	8.540	1.041	2,2	2,2
J Servizi di informazione e comunicazione	125.875	11.475	9,1	963	431	0,8	3,9
K Attività finanziarie e assicurative	116.521	128	0,1	-367	-7	-0,3	-5,2
L Attività immobiliari	282.084	201	0,1	371	-20	0,1	-9,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	195.150	24.953	12,8	2.665	70	1,4	0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	159.422	42.822	26,9	4.181	1.994	2,7	4,9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	149	2	1,3	-11	0	-6,9	0,0
P Istruzione	26.432	2.252	8,5	548	5	2,1	0,2
Q Sanità e assistenza sociale	34.321	810	2,4	678	8	2,0	1,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66.848	6.442	9,6	1.184	-214	1,8	-3,2
S Altre attività di servizi	231.131	186.458	80,7	706	-515	0,3	-0,3
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro e produzione per uso proprio	11	1	9,1	-2	0	-15,4	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	8	0	0,0	-1	0	-11,1	n.c. ⁽²⁾
X Non classificate	378.687	2.422	0,6	6.481	202	1,7	9,1
Totale	6.094.109	1.448.867	23,8	-25.866	-15.455	-0,4	-1,1

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 30 giugno 2011.⁽²⁾ Non calcolabile.